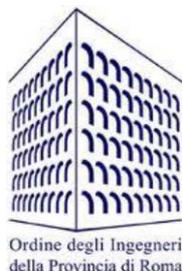


**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma
Commissione “Metropolitane”**

Società Italiana Gallerie



in collaborazione con

Roma Metropolitane S.r.l.

Metro C S.c.p.a.



Organizzano

Linea C della Metropolitana di Roma

SEMINARI TECNICI PERMANENTI

La realizzazione di una infrastruttura di trasporto lineare in sotterraneo in un ambito intensamente urbanizzato richiede, necessariamente, il ricorso a progetti e metodi costruttivi adeguati, nonché ad appropriate procedure di gestione e di controllo, in grado di garantire il rispetto e la sicurezza del contesto interessato nella fase realizzativa delle opere, nonché la durabilità e idoneità delle opere stesse alle funzioni loro assegnate per tutto l'intero arco della loro “vita utile”.

Tali obiettivi sono ancora più vincolanti quando si opera nella città di Roma, dove l'intensa urbanizzazione attuale, al di sopra del livello oggi vissuto, è soltanto la parte visibile di un complesso di diverse e precedenti fasi di sviluppo urbano sovrapposte le une alle altre, che si estendono a ritroso nel tempo man mano che si scende al di sotto dell'attuale piano campagna. Si tratta di un complesso unico al mondo, che arriva fino a profondità anche di 20 metri dall'attuale piano stradale, e che contiene, in diversi livelli, significative testimonianze residuali, la cui tutela – una volta intercettate dagli scavi per la realizzazione delle opere in argomento – richiede importanti attività di indagine, di studio e di recupero. Non meno significative sono poi le strutture antiche residuali oggi presenti e visibili al piano di vita attuale, che devono

parimenti essere tutelate e salvaguardate trattandosi di testimonianze uniche al mondo: il centro storico di Roma è stato iscritto nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco.

Le difficoltà da affrontare nella realizzazione di scavi in sotterraneo in un tale contesto storico sono poi accentuate dal particolare contesto morfologico e geologico che caratterizza tutta l'area della città di Roma.

In un tale contesto, nel 2006 sono stati aperti i cantieri per la realizzazione della terza linea della Metropolitana di Roma, la Linea C.

Complessivamente il Tracciato Fondamentale della Linea C si sviluppa per circa 25,5 km, con 30 nuove stazioni. Ad oggi risultano già in esercizio 18 km e 21 nuove stazioni; la stazione San Giovanni, di interscambio con la Linea A, entrerà in esercizio entro il 2017; altre due stazioni e circa 3 km di linea sono in costruzione (Tratta T3).

Nell'arrivare a tale risultato si è costruito un 'know-how' in tema di *scelte progettuali, metodi di indagine, soluzioni costruttive, tecnologie realizzative, metodi di monitoraggio e di controllo, tecnologie speciali, tutela del patrimonio archeologico e salvaguardia dei monumenti, organizzazione e gestione dei cantieri e della sicurezza in corso d'opera, tecnologie impiantistiche, Sistema 'driverless', sicurezza in fase di esercizio, direzione lavori, alta sorveglianza, collaudo, validazione progetti, gestione del procedimento,*, sicuramente rappresentativo del migliore "stato dell'arte" sui diversi temi a livello nazionale ed internazionale, in un quadro normativo in continua evoluzione.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, attraverso la propria Commissione tematica "Metropolitane", e la Società Italiana Gallerie ritengono opportuno che le esperienze maturate sui diversi temi sopra rappresentati nell'ambito dei lavori di realizzazione della Linea C, siano presentate a tecnici e cultori della materia in appositi Seminari Tecnici Permanenti, organizzati da Roma Metropolitane S.r.l. e dal Contraente generale Metro C S.c.p.a., nell'ambito dei quali le esposizioni a tema dei tecnici coinvolti sui lavori della Linea C possano essere opportunamente approfondite, ed anche integrate e/o confrontate con altre esperienze analoghe su altre infrastrutture realizzate o in corso di realizzazione, in ambito nazionale ed internazionale, illustrate da tecnici e/o specialisti 'esterni' individuati caso per caso.

Ogni Seminario Tecnico Permanente verrà sviluppato su un tema specifico, nell'arco di una mezza giornata, con interventi di circa 45 minuti cad. su aspetti specifici della Linea C, tenuti da tecnici coinvolti nei lavori della nuova Linea, e su analoghi aspetti gestiti in altri contesti realizzativi, tenuti da tecnici e specialisti 'esterni'. Si tratta di interventi non descrittivi o di inquadramento generale dei lavori ma esclusivamente tecnici, finalizzati ad illustrare nel dettaglio le applicazioni specifiche (progettuali, costruttive, tecnologiche, procedurali, normative,) e fornire tutti gli elementi di approfondimento utili.

Tali seminari verranno organizzati con cadenza bimestrale o trimestrale, e potranno anche prevedere visite tecniche presso i cantieri della Tratta T3 in corso di realizzazione.